

DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA
AREA RISCHI INDUSTRIALI

Prot. n. DCPST/A4/RS/ 3409

Roma, 3 dicembre 2003

Ai Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco

LORO SEDI

e, per conoscenza:

Agli Uffici Territoriali del Governo

LORO SEDI

Alle Direzioni Regionali ed Interregionali dei Vigili del Fuoco,
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

LORO SEDI

OGGETTO: Procedure di prevenzione incendi relative ad attività di fabbricazione e deposito di sostanze esplosive soggette agli artt.6 e 7 del D.Lgs.334/99 e non alla presentazione del rapporto di sicurezza di cui all'art.8 dello stesso decreto legislativo.

Come è noto, i gestori delle attività in oggetto, che sono soggette alle disposizioni del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, devono ottemperare agli obblighi di notifica e di redazione del documento di politica di prevenzione degli incidenti rilevanti di cui agli artt.6 e 7 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n.334.

Al fine di favorire il coordinamento, e quindi la semplificazione, delle procedure in capo ai diversi soggetti pubblici competenti al rilascio di autorizzazioni e pareri, nonché ai controlli sulle attività in oggetto, si richiama il contenuto della Circolare n.12 MI.SA. del 5 luglio 2000, valida anche per le attività in argomento, nonché quello dell'art.3, comma 6, del D.P.R.37/98, così come chiarito dalla Circolare 5 maggio 1998, n.9.

I Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco sono pregati di voler disporre, per opportuna conoscenza, l'invio dei verbali delle Commissioni Tecniche Provinciali per le Sostanze Esplosive, qualora trasmessi dagli Uffici Territoriali del Governo, alla Direzione Regionale o Interregionale dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile e alla Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica - Area Rischi Industriali.

IL CAPO DIPARTIMENTO
(MORCONE)